



INTAMS – LIBRARY

The INTAMS Library is a highly specialized, international, and multi-disciplinary collection of scholarly works in the field of marriage and family that was founded in 1995 and is housed since 2005 in the Maurits Sabbe Library of the Faculty of Theology and Religious Studies at the Catholic University of Leuven.

 BOOK REVIEWS



l'invito ad allontanarsi dalla distribuzione di ricette e imperativi morali per divenire compagni di viaggio, in ascolto sincero delle famiglie.

Partendo dal ribadire che “il bene della famiglia è decisivo per il futuro del mondo e della Chiesa” (AL, 31), vengono messe in evidenza alcune tra le nuove piste offerte da papa Francesco e in particolare: (a) *evitare di calare i principi sulla realtà*, tenere ben poggiati “i piedi per terra”, e dunque non “indottrinare il Vangelo e trasformarlo in pietre morte, da scagliare contro gli altri (AL 49); (b) *liberarsi dalla fretta per ascoltare in profondità le domande e le sofferenze* delle famiglie, imparando così a “perdere tempo per le relazioni” a rischio di passare per quelli che hanno tempo da perdere” (11); (c) *favorire tra i membri della famiglia un dialogo* che sappia raccogliere umilmente le ragioni e i sentimenti degli altri cercando di comparare il vissuto alla Parola che viene dall'Alto; (d) *evitare di presentare quasi ossessivamente modelli ideali, perfetti e scoraggianti*, in cui le famiglie non si riconoscono (“*spiritualità del miraggio*”), per confrontarsi con la fragilità che attiene alla realtà umana in quanto tale (l'amore convive con l'imperfezione) e di cui si fa cocente esperienza nelle famiglie contemporanee che vivono situazioni complesse con storie ingarbugliate e spesso celate agli occhi dei più.

Proprio a motivo di tale imperfezione, quella propria, del coniuge e dei figli, gli sposi coinvolti negli incontri hanno apprezzato l'invito a rispettare i tempi di ciascuno, tenendo conto della superiorità del tempo rispetto allo spazio (cf. EG 222, AL 3). Il cammino della reciprocità inevitabilmente passa per crisi e rinascite che impongono di imparare ad attendere e rispettare la personalità e la responsabilità di ciascuno. Ciò vale per le dinamiche familiari ma anche per la Chiesa, perché non prevalga la fretta di vederla cambiata.

Valorizzare il diritto alla felicità, all'eros e a ciò che generalmente resta in sordina nelle omelie, alimentando con il dono della gioia il processo dinamico costante che gradualmente forgia l'unità della coppia, interagendo con la Grazia di Dio. Ciò comporta

PESCE, FRANCESCO: *Una lettera d'amore: L'Amoris laetitia letta in famiglia*, Bologna: EDB, 2018. – 138 p.

Il libro presenta il succo di incontri per coppie e famiglie nelle Chiese locali. In una prima parte vengono raccolte lezioni sui contenuti dell'*Amoris laetitia*, in continuità/discontinuità con il Magistero e nella seconda parte si presentano al pubblico dei lettori, con abbondanti citazioni, le impressioni delle famiglie partecipanti (un centinaio di coppie in tutto), sollecitate a leggere il testo e sulla falsariga di alcune domande guida e cercare di paragonare la vita quotidiana con quanto scritto nell'esortazione, a verifica della propria fede.

Si sottolinea l'importanza della cosiddetta “pastorale del divano”, espressione che indurrebbe a pensare a una certa rilassatezza tipica del chiacchiericcio degli incontri salottieri, se non fosse intesa in chiave pastorale come



la raccomandazione a chi ha il compito di educare a fare un passo indietro rispetto alle enunciazioni e alle imposizioni di stampo “vetero-clericale”, giacché “siamo chiamati a formare le coscienze, non a pretendere di sostituirlle” (AL 37): *Evitare di impantanarsi nell’elencare le complesse problematiche che trasformano la famiglia in un problema, facendo perdere quella carica gioiosa del Vangelo che è indispensabile ad una vita felice: ringraziare e gioire più che lamentarsi; Guardare allo stile di vita familiare come un modello universale di relazioni aperte, franche abituate a convivere con le differenze al fine di estendere tale “spirito familiare” alle Chiese locali e alla grande Chiesa, secondo il metodo voluto dal Papa per il Sinodo; Favorire nelle famiglie ed imparare da esse uno stile di reciprocità nel quale tutti si occupano di tutti, imparano da tutti e insegnano a tutti, in un arricchimento che non è mai unilaterale; Vedere la famiglia come un luogo teologico da cui la riflessione sulla fede possa essere provocata e interpellata. In tale prospettiva promuovere quello spirito di comunione che punta sulla qualità delle relazioni piuttosto che sulla eccellenza di singoli individui. Infatti, la “spiritualità del vincolo abitato dall’amore divino” (AL 315) è casa e tabernacolo in cui Dio ama stabilire la sua dimora.*

Il libro, relativamente breve, che si legge agilmente, pur con le numerose ripetizioni, non manca di promuovere nelle chiese locali percorsi di crescita nelle dinamiche dell’amore umano-divino. *Amoris laetitia* è a tal fine preziosa e le famiglie di questo libro lo attestano sentendosene “incoraggiate” (cf. At 15,31).

Giulia Paola Di Nicola, Teramo